

DA LUNEDÌ A SABATO Testimonianze e "gioco del triage" con Synlab Cam per sensibilizzare sull'impegno di Msf

Vivere per qualche ora da Medico senza frontiere in situazioni d'emergenza

di Arianna Monticelli

■ Una "tenda esperienziale", per la prima volta in Italia, capace di portare in un attimo nel mondo di Medici senza frontiere. Varcare la soglia della tenda significherà, per quanti sceglieranno di farlo, vedere da vicino l'organizzazione medico umanitaria internazionale che opera nei luoghi più pericolosi e remoti del pianeta. E ci si ritroverà di fronte ad alcune delle emergenze umanitarie più gravi, tenuti per mano da operatori che ogni giorno affrontano malnutrizione, povertà ed epidemie.

Msf sarà infatti ospite di Synlab Cam Monza, dal 22 al 27 luglio, con uno speciale allestimento. Nella tenda di emergenza si potranno vedere da vicino alcuni degli strumenti che gli operatori umanitari utilizzano ogni giorno

nell'ambito dei 400 progetti in più di 70 paesi del mondo, come il kit di primo soccorso, il Muac (fondamentale per valutare il grado di malnutrizione nei bambini), il Log Tag e altri strumenti per mantenere la catena del freddo nel trasporto dei vaccini. Lo

ANCHE VOLONTARI

Medici senza frontiere opera in 72 paesi, 40mila gli operatori sanitari coinvolti nel 2017, con 10 milione e 600mila visite mediche effettuate. Partire come operatore umanitario non è l'unico modo per collaborare con MSF. C'è ad esempio il programma Face to Face, ci sono tanti progetti in Italia, possibilità di servizio civile e c'è anche il volontariato, con l'impegno in varie sedi in tutta Italia, per la raccolta fondi e per altre attività di sensibilizzazione

staff di Msf sarà pronto ad accompagnare chi lo vorrà in questo viaggio, a rispondere a ogni curiosità e a fornire informazioni sui progetti di Medici senza frontiere. Ci sarà anche il "Gioco del Triage", che consente di mettersi alla prova nel prendere decisioni immediate, proprio come fanno i medici di Msf in contesti di emergenza, per salvare la vita delle persone. Un operatore umanitario dell'organizzazione umanitaria porterà la sua testimonianza, con un racconto dell'esperienza "dal campo", martedì 23 luglio alle 18.15, in un incontro ad accesso libero e gratuito all'auditorium Angelo Gironi nella sede Synlab di viale Elvezia.

Il progetto rientra nei percorsi di educazione sanitaria e formazione che Synlab propone perché ogni cittadino possa incrementare la consapevolezza della pro-



pria salute e conoscere l'importanza di corrette pratiche preventive. Medici senza frontiere nacque nel 1971; da sempre mira a rafforzare conoscenze e competenze sulla salute tra le comunità in cui opera, sia con finalità immediate in situazioni di emergenza (campagne di vaccinazione, malnutrizione, colera) sia nel-

lo sviluppo di progetti di accesso alla salute, per la cura di Hiv, tubercolosi e altro. Per garantire a tutti il diritto alla salute, il personale svolge attività di educazione sanitaria di base e tiene monitorato l'inizio di epidemie - come ad esempio morbillo e di dengue - in coordinamento con le autorità mediche locali. ■